

AVANTI IL TRIBUNALE DI VERCELLI
SEZIONE FALLIMENTARE
RICORSO PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA
CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART.
67 D. LGS. 14/2019

Il Sig. Buscemi Gaetano, cod. fisc. [REDACTED] nato a [REDACTED]
residente a [REDACTED] per le comunicazioni di Cancelleria indica
l'indirizzo PEC del gestore Avv. Domenico Monteleone
studiolegale@pec.avvocatomonteleone.it

PREMESSO

- con istanza depositata presso l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di Vercelli, il Sig. Buscemi Gaetano ha lamentato di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento, così come definito dal D.Lgs. 14/2019, caratterizzata da un perdurante squilibrio economico-finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore, come risulta dalla relazione particolareggiata redatta dal Gestore delle Crisi, e la conseguenziale situazione di insolvenza, ovvero lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti o altri fatti esteriori, i quali dimostrino che non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni e, pertanto, ha chiesto la nomina di un professionista per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che la legge attribuisce agli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- è stata nominato quale professionista Gestore della Crisi, l'Avvocato Domenico Monteleone, con studio in Torino Corso Re Umberto n. 57, il quale ha accettato l'incarico conferitogli ed ha redatto la relazione particolareggiata ex art. 269, comma 2, D. Lgs 14/2019

che si deposita quale documento 16) allegato;

- il Gestore della Crisi ha verificato la sussistenza, in capo al ricorrente, del requisito soggettivo ovvero la qualifica di consumatore, nonché la sussistenza del requisito oggettivo, lo stato di sovraindebitamento, come sopra descritto e la circostanza che il Sig. Buscemi Gaetano ha presentato al Gestore della Crisi compiuta documentazione che consente di ricostruire la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'istante;

- le obbligazioni contratte dal Sig. Buscemi Gaetano sono state assunte esclusivamente per scopi estranei ad un'attività professionale e imprenditoriale né sussiste alcuna delle cause di inammissibilità previste dal D. Lgs. 14/2019; non ha mai beneficiato dell'esdebitazione e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Tanto premesso, il Sig. Buscemi Gaetano, come sopra generalizzato, intende chiedere l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei propri beni.

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Situazione debitoria complessiva del richiedente:

Creditore diviso per soggetto richiedente e garanzia	Importo rata mensile (euro)	Importo residuo (euro)
Sig. Buscemi Gaetano		
1. Intestatario Sig. Buscemi Gaetano: Agenzia delle Entrate e Riscossione - ambito territoriale di Vercelli.		€ 3.575,72
2. Intestatario Sig. Buscemi Gaetano: finanziamento nr. [REDACTED] stipulato in data 07.03.2019 per nr.120 rate da euro 137,00, per realizzazione impianto fotovoltaico, importo di € 16.440.00 erogato dalla banca alla società [REDACTED] Presente in CRIF. Ceduto a [REDACTED] a gennaio 2021 - SEGNALATO IN C.R.	€ 137,00	€ 15.663,00

<p>3. Intestatario Sig. Buscemi Gaetano: prestito [redacted] di € 11.100,00 stipulato il 26.11.2018. Presente in CRIF.</p>	<p>€ 169,00</p>	<p>€ 13.595,14</p>
<p>4. Intestatario Sig. Buscemi Gaetano: [redacted] in forza del contratto di mutuo fondiario con garanzia ipotecaria redatto in data 16.10.1998 con l'allora [redacted] mutuo accollato al Sig. Buscemi in sede di acquisto immobile. A causa del mancato versamento delle rate è stata aperta procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 125/2004 innanzi al Tribunale di Vercelli, al termine della quale l'istituto di credito - [redacted] - è stato solo parzialmente soddisfatto. ATTO DI PIGNORAMENTO presso terzi del 11.10.19 a [redacted] per differenza non percepita in sede di riparto per asta immobiliare €65.320,71 per il quale è stato emesso atto di precetto all'ex datore di lavoro [redacted] che ha provveduto a pagare in data 23.09.22 la somma di €1.752,85. Atto di precetto del 02.01.2023 [redacted]</p>		<p>€ 148.197,55</p>
<p>5. Intestatario Buscemi Gaetano in qualità di garante: [redacted] Debito derivante dalla garanzia prestata a favore della [redacted] azienda di proprietà della moglie per fido di conto corrente. Presente in C.R.</p>		<p>€ 50.207,00</p>
<p>6. Intestatario Buscemi Gaetano: [redacted] per compenso professionale-mediazione Rg. A.m. N. 2567/2019. Nota pro forma di €1.932,40 comprensivo di iva 22%</p>		<p>€ 1.932,40</p>
<p>TOTALE NON ASSISTITO DA GARANZIA</p>		<p>€ 233.170.81</p>

2) SPESE DELLA PROCEDURA

A tale esposizione debitoria devono essere aggiunti i costi della presente procedura, che si chiede siano soddisfatti in prededuzione in quanto sorti in funzione della medesima per un totale di € 7.720,68 di cui:

- | | |
|--------------------------------|------------|
| a) Compenso Professionista OCC | € 5.280,68 |
| b) Advisor [REDACTED] | € 2.440,00 |

3) L'ATTIVO PATRIMONIALE

L'attivo del debitore è composto come di seguito:

a) Beni mobili registrati

- Autovettura DACIA SD 05ES immatricolata il 29.11.2018, targato [REDACTED] di proprietà del Sig. Buscemi Gaetano dal 29.11.2018. Il valore di mercato alla data della presente è pari a € 5.000,00;
- Autovettura FIAT Coupè targata [REDACTED] prima immatricolazione 03.12.1996 di proprietà del Sig. Buscemi Gaetano dal 08.03.2000. Valore di mercato "da rottamare". Ferma nel cortile di casa e non circolante poiché gravata da fermo amministrativo del 25.02.2003 Esatri spa per €469,21;
- Motociclo YAMAHA targato [REDACTED] intestato al Sig. Buscemi Gaetano. Mezzo fermo causa motore non funzionante.
- Autovettura Fiat targata [REDACTED] ferma in un box di proprietà del fratello del Sig. Buscemi poiché gravata da fermo amministrativo.

b) Beni immobili

Il Sig. Buscemi Gaetano possiede :

- 1/5 di unità immobiliari site nel comune di Riesi (CL) – Catasto fabbricati
- 1/5 di unità immobiliari site nel comune di Riesi (CL) – Catasto terreni
- 3/15 di unità immobiliari site nel comune di Riesi (CL) – Catasto fabbricati
- 3/15 di unità immobiliari site nel comune di Riesi (CL) – Catasto terreni

Immobili derivanti da successione a causa di morte sui quali è stata iscritta ipoteca legale da parte di Equitalia Nord Spa.

d) Rapporti bancari.

Il Sig. Buscemi è titolare dei seguenti conto correnti:

- C/c n. [REDACTED] presso [REDACTED] - estratti di conto corrente consegnati dal 30.06.2016 al 31.03.23. Saldo al 31.03.23 € 4.793,64. Il Sig. Buscemi è in possesso di una carta bancomat. **C/c pignorato in data 21.04.23 da [REDACTED]**
- Carta prepagata Superflash n. [REDACTED] [REDACTED] - movimenti consegnati dal 01.01.2020 al 10.11.22. **Il c/c è stato pignorato e non c'è la possibilità di avere altri estratto conto.**

e) Dati reddituali.

Il Sig. Buscemi attualmente risulta assunto a tempo determinato con un reddito mensile netto di €1.250,00 fino al 15.04.2024 presso la [REDACTED]

In base alle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 5 anni fiscali (2018-2022) è emerso che:

- nell'anno 2018 ha dichiarato un reddito lordo annuale di €16.972,08;
- nell'anno 2019 ha dichiarato un reddito lordo annuale di €14.845,73;
- nell'anno 2020 ha dichiarato un reddito lordo annuale di €19.926,99;
- nell'anno 2021 ha dichiarato un reddito lordo annuale di €15.966,70;
- nell'anno 2022 ha dichiarato un reddito lordo annuale di €7.144,78.

f) TFR

Il Sig. Buscemi Gaetano ha accantonato il seguente Tfr netto: €106,96 al 31.12.22.

Inoltre, si segnala quanto segue:

- cassette di sicurezza: non rilevate;
- polizze vita/infortuni: non rilevate;
- polizze assicurative casa/famiglia: non rilevate;
- libretto di risparmio: non rilevato;
- fondi pensione: non rilevati;

- canoni locativi attivi: non rilevati;
- partecipazioni societarie: non rilevate.

Non si rilevano altri beni da liquidare.

4) ELENCO DELLE SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DEL RICORRENTE E DEL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare è composto dal ricorrente, dalla moglie [REDACTED]
 [REDACTED]
 [REDACTED]
 [REDACTED]
 [REDACTED] e dal figlio [REDACTED]
 [REDACTED]

Si elencano le spese mensili necessarie al sostentamento del nucleo familiare:

Voce di costo	Importo mensile (Euro)
Alimentazione	Euro 500,00
Acqua	Euro 15,00
Gas	Euro 100,00
Energia elettrica	Euro 60,00
Telefonia	Euro 50,00
Gestione animale domestico	Euro 80,00
Carburante/assicurazione/bollo auto Peugeot intestata alla moglie	Euro 230,00
Carburante/assicurazione/bollo auto Dacia	Euro 230,00
Tassa rifiuti	Euro 16,00
Vestiario/spese per la cura della persona	Euro 150,00
TOTALE MENSILE	Euro 1.431,00

5) LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

Ripercorriamo di seguito i punti salienti che hanno determinato la situazione di sovraindebitamento del Sig. Buscemi Gaetano.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

**6) INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE
IMPUGNATI DAI CREDITORI**

Non sono stati compiuti nel quinquennio atti dispositivi del proprio patrimonio conseguentemente non esiste alcun atto impugnato dai creditori.

7) PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Il ricorrente al fine di risolvere la situazione del sovraindebitamento, può mettere a disposizione della procedura, per la durata di 48 mesi, la quota mensile di € 300,00 oltre al TFR di €2.236,00 accantonato percepito dal vecchio datore di lavoro [REDACTED] [REDACTED] come da assegno circolare n. [REDACTED] [REDACTED] in data 05 luglio 2023, la cui copia si allega al presente ricorso.

Lo stipendio rappresenta l'unica fonte di reddito del ricorrente.

Si segnala che il Sig. Buscemi Gaetano è disponibile a far confluire nel piano di ristrutturazione dei debiti, in favore dei creditori, l'eventuale attivo che dovesse ricavare nella procedura di divisione ereditaria pendente presso il Tribunale di Milano n. R.G. [REDACTED] relativa agli immobili indicati nell'attivo.

**8) CONVENIENZA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE**

La proposta di pagamento formulata nell'ambito del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore risulta sensibilmente conveniente rispetto al recupero coattivo dei crediti atteso

che garantirebbe pagamenti immediati e mensili a far data dall'omologa. Non solo. Le procedure esecutive che si promuoverebbero in danno al Sig. Buscemi ed avente necessariamente ad oggetto lo stipendio dallo stesso percepito, stante anche il corcorso dei creditori chirografari che rappresentano la quasi totalità dei crediti, comporterebbe l'assegnazione del quinto dello stipendio al primo creditore pignorante mentre gli altri creditori chirografari verrebbero messi "in coda" e soddisfatti ratealmente solo dopo la soddisfazione dell'integrale credito del primo creditore pignorante con il rischio di percepire poco o nulla.

9) REQUISITO DELLA MERITEVOLEZZA E ASSENZA DI COLPA GRAVE, MALA FEDE O FRODE

Quanto al requisito della meritevolezza, è da escludere che il Sig. Buscemi abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che abbiano colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Non vi è stata alcuna colpa grave, mala fede o frode da parte del Sig. Buscemi Gaetano nell'insorgenza della situazione di sovraindebitamento che purtroppo l'ha colpito.

Infatti, le ragioni dell'incapacità di far fronte ai propri debiti, sono da ricercarsi essenzialmente nella sproporzione tra le risorse finanziarie e patrimoniali disponibili dello scrivente a seguito di eventi imprevisi ed estranei alla sua volontà.

Il comportamento del Sig. Buscemi Gaetano è stato improntato alla assoluta buona fede sicché alcun comportamento gravemente colposo può essere allo stesso imputato.

Non vi è mai stata alcuna mala fede dello scrivente allorquando ha contratto i suddetti debiti né sussiste alcun intento di compiere atti di frode in danno dei creditori atteso che il comportamento del Sig. Buscemi è stato dettato dallo stato di necessità e dalla disperazione

ed ora, per il senso di responsabilità che lo contraddistingue, ha deciso di affrontare la situazione per la definizione della sua posizione debitoria e per ristabilire il proprio equilibrio economico-finanziario.

Si conclude, infine, che il Gestore della Crisi, Avv. Domenico Monteleone, nella relazione prodotta, ha specificato di aver accertato che la documentazione messa a disposizione dal debitore è da ritenersi completa ed attendibile.

Tutto ciò esposto, il Sig. Buscemi Gaetano,

CHIEDE CHE

l'Ill.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione disattesa e respinta, verificato che la proposta del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore sopra indicata avanzata dal Sig. Buscemi soddisfa tutti i requisiti previsti dal D. Lgs. 14/2019, voglia ritenere e dichiarare ex art. 70 D. Lgs. 14/2019 l'ammissibilità della proposta e del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore disponendo che siano pubblicati in appositi area del sito del Tribunale di Vercelli e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i crediti e disponendo, altresì, che non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati, per ivi provvedere all'omologa del piano proposto ai sensi ed ai fini del D. Lgs. 14/2019.

Si producono i seguenti documenti:

- 1) Certificato di stato famiglia e di residenza


- 2) Codice Fiscale e Carta Identità
- 3) Centrale Rischi
- 4) Anagrafe dei rapporti finanziari Agenzia delle Entrate
- 5) Elenco prospetto dell'attivo
- 6) Dichiarazione elenco atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni
- 7) Visura PRA
- 8) Certificato carichi pendenti e certificato casellario giudiziale rilasciato dalla Procura della Repubblica
- 9) Dichiarazione fiscale redditi 2022-2021-2020-2019-2018
- 10) Cedolini stipendio
- 11) Assegno circolare n. 3504049216-05 emesso da Intesa SanPaolo
- 12) Copia e/c bancari
- 13) Visura catastale
- 14) Giustificativi spese di sostentamento
- 15) Proforma Advisor
- 16) Relazione particolareggiata

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o di integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudice qualora lo ritenesse necessario.

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche, si dichiara che il presente procedimento, assimilato alla volontaria giurisdizione, è soggetto al versamento del contributo unificato nella misura fissa di € 98,00.

Con osservanza.

Bergamo, 23 ottobre 2023


Buscemi Gaetano